



COMUNE DI PORLEZZA

PROVINCIA DI COMO

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del Reg. Deliberaz.

OGGETTO ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31-05-2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO (MANOVRA CORRETTIVA 2010)

L'anno duemilatredecim, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 16.00, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano :

N. ord.		Presenti	Assenti
1	Erculiani Sergio	X	
2	Giossi Attilio	X	
3	Butti Bruno		X
4	Grassi Enrica	X	
5	Lamanna Daniele	X	

Partecipa il Segretario Comunale sig.ra Ciraulo d.ssa Maria

Il Sig. Erculiani rag. Sergio – Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 "manovra correttiva 2010 — misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011 i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

Preso altresì atto che:

- l'articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l'articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi; l'articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alle spese per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;
- ulteriormente considerati: il D.L. 95/12 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 nonché le disposizioni del D.L.101/13;

Dato atto che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di ricerca anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la giunta comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. propone una valutazione dei principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n.428/2009 secondo cui è auspicabile: <ul style="list-style-type: none"> - approvare un'apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;

Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>Non vi sono state spese.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.</p> <p>Si precisa che agli amministratori comunali sono state rimborsate solo le spese vive sostenute per i viaggi (biglietti dei mezzi pubblici e pedaggi autostradali).</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, e l'affiancamento;
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. Auto-blu-blu;</p>

Ritenuto che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2013:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2013
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	0	80%	0
Spese di rappresentanza	1.458,00	80%	365,50
Pubblicità	8.332,00	80%	2083,00
Mostre e convegni e relazioni	884,00	80%	176,00
(art. 6 c. 8)			
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-
Formazione (art. 6 c. 13)	6.208,62	50%	3.104,31
Spese missione (art. 6 c. 12)	346,79	50%	173,39
Spese autovetture (auto blu) (art. 6 c. 14)	-	80%	-

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art 49 del T.U., in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

Di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30.07.2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

Di prendere atto che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2013 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e desunti dalla seguente tabella:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2013
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	0	80%	0
Spese di rappresentanza	1.458,00	80%	365,50
Pubblicità	8.332,00	80%	2083,00
Mostre e convegni e (art. 6 c. 8)	884,00	80%	176,00
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-
Formazione (art. 6 c. 13)	6.208,62	50%	3.104,31
Spese missione (art. 6 c. 13)	346,79	50%	173,39
Spese autovetture (auto blu) (art. 6 c. 14)	-	80%	-

Di trasmettere il presente atto agli uffici interessati.

Di dichiarare con voto unanime la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE
(Erculiani rag. Sergio)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale e affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno

15 OTT. 2013

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Porlezza, **15 OTT. 2013**

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Porlezza, **15 OTT. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)